

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00091 del 20/06/2022

Proposta n. 23616 del 16/06/2022

Oggetto:

D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020. "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino" Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F89J19000650001 - CIG: 9117755174

Oggetto: D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020. “Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino” Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F89J19000650001 – CIG: 9117755174

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legge n. 76 del 16/07/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020, che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 29/07/2021;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al D. Lgs. 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'1/03/2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23/03/2018;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione

delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

VISTI i Piani stralcio di Bacino vigenti nel territorio del distretto idrografico dell'Appennino Centrale, ed in particolare i Piano di gestione del rischio di alluvioni (P.G.R.A.), approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016 nonché i Piani stralcio di assetto idrogeologico, approvati per i vari bacini afferenti al distretto idrografico e tuttora vigenti nel territorio distrettuale;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019, recante *“Approvazione del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale”*, pubblicato sulla G.U. n. 88 del 13 aprile 2019, che delinea un quadro complessivo di azioni dirette a favorire un sistema unitario di *governance* del territorio, anche attraverso la definizione di forme di collaborazione istituzionale;

POSTO CHE, con deliberazione n. 12 del 18 novembre 2019, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ha, tra l'altro, provveduto all'adozione del Programma stralcio degli interventi di manutenzione per l'annualità 2019 ed a stabilire che, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 70, d.lgs. 152/2006, gli interventi dello stesso Programma possono essere attuati in forma integrata e coordinata dai soggetti competenti quali Regioni, Comuni, Consorzi di bonifica e Autorità di Bacino distrettuale anche in base ad accordi di programma e accordi di collaborazione tra gli enti;

RAVVISATA la necessità di procedere a costituire un rapporto di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, per garantire una migliore attuazione di interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico superficiale nel territorio di Roma Capitale, per la mitigazione del rischio idraulico in aree prioritarie sulla base del livello di rischio definito dal PAI;

VISTA la nota prot. n. 5106 del 21 luglio 2020, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha manifestato la propria volontà di addivenire alla sottoscrizione di una specifica convenzione tra Regione e l'Autorità stessa per l'attuazione degli interventi ricadenti nel Lazio richiedendo di indicare i soggetti attuatori degli interventi di manutenzione da eseguire nel territorio della Regione Lazio;

VISTA la nota prot. 909904 del 23/10/2020 con la quale è stato individuato come attuatore degli interventi ricadenti nel territorio della Regione Lazio, l'ing. Wanda D'Ercole, quale Soggetto Attuatore delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico (nominato con D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016);

VISTA la nota prot. n. 8770 del 01/12/2020 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha trasmesso lo schema di convenzione inerente l'attuazione degli interventi di manutenzione da eseguire nel territorio della Regione Lazio;

VISTA la Delibera D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale finalizzato alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al "Programma stralcio, annualità 2019, relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale;

CONSIDERATO che i lavori sono eseguiti su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. H00048 del 03/03/2021, l'Arch. Vittorio Coletta è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'intervento denominato "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino", importo €. 600.000,00;
- con determinazione n. H00163 del 06/10/2021, è stato affidato all'ing. Federico Ferranti, P. IVA 01012620579, il servizio delle attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici dell'intervento denominato "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino" per l'importo di € 4.681,22 (esclusi IVA e oneri di legge);
- con Determinazione n. H00017 del 02/02/2022 è stato nominato Direttore dei Lavori il P.I. Edmondo Di Rocco nonché approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino";
- con Determinazione a Contrarre H00051 del 09/03/2022 è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione avvenga mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, e con invito rivolto ad almeno 5 Operatori Economici qualificati, individuati previa pubblicazione di apposito *Avviso per manifestazione di interesse*;
- con la medesima Determinazione a contrarre H00051 del 09/03/2022 sono stati approvati l'Avviso di avvio della Procedura negoziata, l'Avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse e lo Schema di dichiarazione di manifestazione di interesse, nonché gli atti necessari per l'indizione della procedura negoziata, ossia: Lettera di Invito, Schema di Contratto, Schema di Domanda di partecipazione e Schema di Offerta Economica;

PRESO ATTO che:

- con apposito "Avviso", secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, è stata data comunicazione dell'avvio della procedura negoziata, assicurandone la pubblicazione sul sito internet della Stazione Appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di Gara e Contratti" nel link relativo alla presente procedura, e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- ai sensi dell'art. 36, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 è stata assicurata adeguata pubblicità all'indagine di mercato attraverso la pubblicazione della citata Determinazione a contrarre sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", argomento "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- come indicato nella Determinazione a Contrarre H00051 del 09/03/2022 nonché al punto 3 dell'Avviso di indagine di mercato, la Regione Lazio ha stabilito di avvalersi per l'espletamento

della procedura negoziata in questione, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della Piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>;

- in data 22/03/2022 è stato pubblicato sulla Piattaforma telematica di e-procurement STELLA l'Avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse, nonché il relativo Schema di dichiarazione di manifestazione di interesse; i medesimi documenti sono stati, altresì, pubblicati sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", argomento "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni di Roma, ove dovranno eseguirsi i lavori;
- come stabilito nell'Avviso di indagine di mercato, gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata saranno individuati tra i soggetti in possesso della qualificazione nella categoria di lavori riferibile all'intervento, ossia OG8 (*Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica*), classifica II, secondo le indicazioni contenute al punto 2 dell'Avviso di Indagine di Mercato;
- il termine finale per la presentazione delle istanze di manifestazione di interesse da parte degli operatori economici è stato fissato al giorno 03/04/2022, ore 23:59;
- l'apertura delle dichiarazioni di manifestazione di interesse è stata stabilita per il giorno 4 Aprile 2022, alle ore 10:00 tramite l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement STELLA, come da indicazione presente nell'Avviso di indagine di mercato;

PRESO ATTO CHE:

- nel corso delle sedute svolte nei giorni 4, 5 e 8 aprile si sono svolte le operazioni di apertura e valutazione delle dichiarazioni di manifestazione di interesse pervenute in risposta all'Avviso di indagine di mercato per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino", le cui operazioni sono state dettagliatamente registrate nel verbale n. 1;
- entro il termine di scadenza del giorno 03/04/2022, ore 23:59, previsto al punto 3 del richiamato Avviso, risultano pervenute n. 202 manifestazioni di interesse;
- a seguito dell'esame delle 202 manifestazioni di interesse pervenute, il RUP ha dichiarato non ammesse alle successive operazioni di sorteggio n. 5 candidati ammettendo e al prosieguo delle operazioni di n. 197 candidati;
- le motivazioni di esclusione sono state regolarmente comunicate ai singoli operatori economici interessati ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 tramite la Piattaforma telematica di e-procurement STELLA;
- il RUP successivamente ha provveduto a fornire ai candidati ammessi le informazioni sulla successiva seduta, fissata per il giorno 11 aprile 2022, alle ore 09:30, relativa alle operazioni di pubblico sorteggio telematico. Le comunicazioni contenenti l'Avviso di Pubblico Sorteggio sono state trasmesse ad ogni candidato, tramite il portale STELLA;

CONSIDERATO CHE:

- in data 11 aprile 2022, come risulta dal Verbale n. 2, si sono svolte, a mezzo della piattaforma STELLA, le operazioni di pubblico sorteggio finalizzate all'individuazione di n. 5 operatori economici fra i partecipanti alla manifestazione d'interesse ammessi al proseguo delle operazioni di gara, da invitare alla relativa procedura negoziata, secondo quanto indicato al punto 7) dell'Avviso di manifestazione di interesse;
- nella stessa data, tramite la piattaforma STELLA, sono stati invitati a presentare offerta gli operatori indicati di seguito:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
CLEMENTE COSTRUZIONI	02544820646	IT02544820646
AEDIFICA SRL	02922760604	IT02922760604
TRIBUZI ALESSANDRO		IT00664250586
PANGEA CONSORZIO STABILE SCARL	01943430684	IT01943430684
VALORI SCARL CONSORZIO STABILE	08066951008	IT08066951008

PRESO ATTO che:

- entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 03 maggio 2022, ore 23:59, sono state registrate dal portale STELLA complessivamente n. **4 offerte**;
- nel corso della seduta di gara virtuale, svolta esclusivamente in modalità telematica, in data 04 maggio 2022 dalle ore 09:27, come risulta dal *Verbale di gara n. 3*, il R.U.P. ha svolto le operazioni di apertura della Busta A – Documentazione Amministrativa, presentata da ciascun concorrente ammettendo tutti gli Operatori Economici alla successiva fase di gara;
- il R.U.P. ha proceduto alla successiva apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi, di cui di seguito si riportano i ribassi percentuali offerti:

RAGIONE SOCIALE	ribasso offerto
VALORI SCARL CONSORZIO STABILE	30,120%
PANGEA CONSORZIO STABILE SCARL	32,532%
TRIBUZI ALESSANDRO	39,400%
AEDIFICA SRL	45,140%

ATTESO che, secondo l'art. 97, comma 3 *bis*, del Codice, il calcolo dell'anomalia dell'offerta è effettuato quando il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque e che pertanto tale norma non è applicabile alla fattispecie in esame;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle attività poste in essere dal R.U.P. nella gestione complessiva della presente procedura di gara;

CONSIDERATO che i verbali di gara in premessa indicati costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, sono custoditi presso gli uffici del Soggetto Attuatore Delegato;

RITENUTO pertanto, di approvare integralmente l'operato del RUP alla luce delle risultanze di gara riassunte nei sopra richiamati verbali di gara, in particolare in considerazione della proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P. nel verbale di gara n. 3 del 04 maggio 2022 e di procedere all'aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino", in favore del concorrente risultato primo in graduatoria Aedifica S.r.l., con sede legale e sede operativa in Via Rotabile San Francesco snc, Anagni, FR, C.F. e P. Iva 02922760604, che ha offerto il ribasso del 45,140%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 260.638,53 di cui € 243.861,23 per lavori al netto del ribasso ed € 16.777,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 stabilisce che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, dell'adozione del presente atto verrà data comunicazione ai soggetti interessati tramite la Piattaforma telematica Stella;

RITENUTO inoltre di provvedere a pubblicare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 dell'esito della presente procedura di gara sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione degli atti di gara ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del R.U.P., come risulta dai verbali richiamati in premessa e depositati agli atti presso la sede del Soggetto Attuatore Delegato e di seguito elencati:
 - Verbale n. 1 relativo all'esame delle manifestazioni d'interesse;
 - Verbale n. 2 relativo alle operazioni di sorteggio;
 - Verbale n. 3 relativo alla seduta di gara del 04/05/2022;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P nel Verbale di gara n. 3 e quindi aggiudicare in via definitiva i lavori relativi all'intervento "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino", in favore del concorrente risultato primo in graduatoria Aedifica S.r.l., con sede legale e sede operativa in Via Rotabile San Francesco snc, Anagni, FR, C.F. e P. Iva 02922760604, che ha offerto il ribasso del 45,140%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 260.638,53 di cui € 243.861,23 per lavori al netto del ribasso ed € 16.777,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
3. di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, all'esito positivo delle verifiche dei prescritti requisiti stabiliti dall'art. 80 del medesimo decreto legislativo;
5. di stabilire che la Stazione appaltante può in ogni caso revocare l'aggiudicazione se accerta, in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova l'assenza di uno o più requisiti richiesti in sede di gara, ovvero una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge;
6. di procedere con le pubblicazioni e le comunicazioni previste ai sensi degli artt. 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR di Roma entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole